



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Risorse
Servizio Stazione Unica Appaltante

Attestazione documenti allegati

Atto N. 773/2026

OGGETTO: ID 4710 ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INTERVENTI DI LAVORI DI MANUTENZIONE A TRATTI SALTUARI DI RIPRISTINO DELLA SOVRASTRUTTURA STRADALE DELLE STRADE PROVINCIALI DI PROPRIETÀ DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E DELLE STRADE DI PROPRIETÀ DEI COMUNI RICOMPRESI NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA - ANNUALITÀ 2026- 2029. RETTIFICA DEL DISCIPLINARE DI GARA ALLEGATO AL BANDO E PROROGA DEI TERMINI PER PRESENTARE L'OFFERTA

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_895_2026.docx

Hash:

AF7C69B47D806DC50975BCC4C7BDC921BC16E5EF9A827AA4CABF6AB85D12DE885543A1B1AEEE44
9CC3EA697A6EBF5A95CF9A6B2EA2300C6BBABB5F91E7535150

Nome file allegato: REVISIONE_ID.4710 Disciplinare da gara AQ BIT A LOTTI OEPV.pdf

Hash:

6628052343D55391E037A93025C37ACAB2B02C1187F030CC3C540F9E7870A832B29DAC264F13B22
EB8C3C9976EAAAC3E7FEA87BF2CB5BF5C7094D7696C75C9B50

**Sottoscritta da
(NORMA TOMBESI)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse
Servizio Stazione Unica Appaltante

Atto N. 773/2026

Oggetto: ID 4710 ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INTERVENTI DI LAVORI DI MANUTENZIONE A TRATTI SALTUARI DI RIPRISTINO DELLA SOVRASTRUTTURA STRADALE DELLE STRADE PROVINCIALI DI PROPRIETÀ DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E DELLE STRADE DI PROPRIETÀ DEI COMUNI RICOMPRESI NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA - ANNUALITÀ 2026- 2029. RETTIFICA DEL DISCIPLINARE DI GARA ALLEGATO AL BANDO E PROROGA DEI TERMINI PER PRESENTARE L'OFFERTA .

In data 17/03/2026 il dirigente NORMA TOMBESI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2026-2028;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

Visti:

- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di comuni";

- l'articolo 192 Determinazioni a contrattare e relative procedure, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 con il quale è stato approvato il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2024 n. 209 (d'ora innanzi Codice), ed in particolare gli artt. 17, comma 1, del Codice secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, e l'art. 57, comma 2 del Codice secondo il quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi, definiti per specifiche categorie di appalti e concessioni;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse

Servizio Stazione Unica Appaltante

- il D.M. 5 agosto 2024, pubblicato G.U.R.I. n. 197 del 23 agosto 2024 ed in vigore dal 21 dicembre 2024, modificato dal Decreto correttivo 11 settembre 2025, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 221 del 23-09-2025, relativo ai Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali;

- il "Protocollo operativo per lo svolgimento, da parte della stazione appaltante della città metropolitana di Genova, di gare di appalto di lavori, servizi e forniture a favore dei comuni (o loro forme associative) rientranti nel territorio metropolitano", approvato con Determinazione del Sindaco Metropolitano n. 68 del 2020, che disciplina le relazioni organizzative tra i Comuni e la SUA per lo svolgimento dei procedimenti di gara.

Premesso che:

con Determinazione Dirigenziale n. 552 del 26/02/2026 è stata indetta la procedura aperta per l'affidamento, mediante Accordo Quadro, dei lavori di manutenzione a tratti saltuari di ripristino della sovrastruttura stradale delle strade provinciali di proprietà della Città metropolitana di Genova e delle strade di proprietà dei Comuni ricompresi nel Territorio della Città metropolitana di Genova – annualità 2026- 2029;

Dato atto che tra la documentazione di gara approvata con la suddetta determinazione rientra l'Allegato "Disciplinare di gara", nel quale sono definite al paragrafo 18.5, le modalità di presentazione dell'offerta tecnica;

Rilevata l'opportunità di meglio precisare la formulazione del sub criterio A2 inserendo le integrazioni evidenziate come segue:

criterio subA2:

Il concorrente dovrà:

*- descrivere, **allegando le relative schede tecniche (da non conteggiare nel numero massimo di facciate della relazione metodologica)**, veicoli, attrezzature e mezzi operativi di cui prevede l'utilizzo per l'esecuzione degli interventi oggetto dell'accordo quadro e le relative caratteristiche tecniche e prestazionali, con particolare riguardo alle tipologie di alimentazione e classe ambientale (EURO/TIER-STAGE), vetustà di esercizio della prima immatricolazione.*

Saranno valutate la vetustà e la classe ambientale delle macchine operatrici.

*Saranno valutate positivamente le offerte **che prevedano un "parco mezzi" complessivo in grado di assicurare l'esecuzione efficace e tempestiva delle richieste di intervento sulle strade del lotto di riferimento** e che garantiscano l'impiego di mezzi a trazione elettrica o ibrida, o comunque conformi alle specifiche tecniche CAM, e **meno vetusti**.*

Ritenuto altresì, al fine di fornire agli operatori economici indicazioni più chiare per la partecipazione alla gara, di precisare le modalità di presentazione dell'offerta tecnica relativamente ai sub criteri E1, E2, F aggiungendo al paragrafo 18.5 la seguente frase :



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse
Servizio Stazione Unica Appaltante

PER I CRITERI SUB E1 – E2 -F

L'operatore attesta gli impegni che assume compilando i rispettivi modelli di offerta generati dalla PAD.

*I concorrenti inseriscono la documentazione tecnica da allegare per la verifica degli impegni (es relazione tecnica, schede tecniche, piano gestione fresato, elenco prodotti oli lubrificanti) **nella busta tecnica all'interno dello slot denominato "ulteriore documentazione amministrativa"**.*

Considerato che la rettifica non incide sulla natura, sull'oggetto e sui criteri sostanziali della procedura di gara;

Rilevato che risulta tuttavia necessario procedere alla formale correzione dell'atto per garantire chiarezza, trasparenza e parità di trattamento tra gli operatori economici;

Visto l'art. 92, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, che consente alla stazione appaltante di apportare rettifiche alla documentazione di gara, prevedendo, ove necessario, la proroga dei termini per la presentazione delle offerte;

Ritenuto opportuno, al fine di consentire agli operatori economici un'adeguata riformulazione delle offerte tecniche eventualmente interessate dalla rettifica, prorogare il termine di presentazione delle offerte, originariamente previsto in data 7 aprile 2026, come segue:

termine scadenza presentazione offerte **16 aprile 2026, ore 12.00**

seduta apertura buste amministrative: **16 aprile 2026, ore 14.00**

Dato atto che restano ferme e invariate tutte le altre disposizioni contenute negli atti di gara approvati con la Determinazione Dirigenziale n. 552 del 26/02/2026;

Visto il disciplinare di gara rettificato secondo quanto sopra indicato, allegato sub A alla presente determinazione per farne parte integrante e costitutiva e ritenuto meritevole d'approvazione;

Rilevato altresì che, in conformità agli artt. 22, 25 e 27 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, tutta la documentazione necessaria alla partecipazione alla procedura di gara rettificata sarà resa disponibile in formato elettronico sulla piattaforma di Eprocurement in uso presso la Città Metropolitana di Genova: Tuttogare accessibile all'indirizzo <https://cittametropolitanagenova.tuttogare.it/> e attraverso LA BDNCP e pertanto la procedura sarà gestita interamente con sistema telematico;

Dato atto che con la sottoscrizione del presente atto la Dirigente attesta di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi anche potenziale ai sensi del Piano Anticorruzione della Città metropolitana di Genova e dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023;

Preso atto che non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi da parte dei dipendenti e dei dirigenti che partecipano alla presente procedura di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, dei dipendenti e dei dirigenti che hanno ruoli procedurali come previsto dall'art. 6 bis della L. 241/1990, e dai dipendenti e dirigenti che prendono decisioni e svolgono attività riferita alla



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse

Servizio Stazione Unica Appaltante

presente procedura ai sensi dell'articolo 6, ultimo comma, e dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Norma Tombesi, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento non ha implicazioni contabili o finanziarie;

DISPONE

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono interamente richiamate quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

1. di rettificare il paragrafo 18.5 "Modalità di presentazione offerta tecnica" del disciplinare di gara relativo alla procedura in oggetto secondo quanto testualmente indicato in premessa;
2. di approvare il disciplinare di gara rettificato allegato sub A al presente atto per farne parte integrante e costitutiva e di renderlo disponibile sulla piattaforma di gara e sul profilo del committente;
3. di prorogare il termine di presentazione delle offerte, originariamente previsto in data 7 aprile 2026 ore 12.00, come di seguito indicato: termine scadenza presentazione offerte 16 aprile 2026, ore 12.00, con conseguente seduta di apertura delle buste amministrative 16 aprile 2026 ore 14.00, dando atto che la nuova scadenza sarà indicata e resa nota sulla GUUE, sulla BDNCP, sulla piattaforma di gara e sul profilo del committente;
4. di confermare integralmente tutte le ulteriori previsioni, condizioni e disposizioni contenute negli atti di gara approvati con la Determinazione Dirigenziale n. 552 del 26/02/2026, che restano pienamente valide ed efficaci;

Modalità e termini di impugnazione:

La determinazione può essere impugnata, ai sensi degli artt. 119 -120 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, con ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) Liguria, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione

**Sottoscritta dal Dirigente
(NORMA TOMBESI)**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse

Servizio Stazione Unica Appaltante

con firma digitale